

**COMUNE DI EMPOLI**

**(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 GENNAIO 2021**

**SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM**

**APPELLO ORE 18:10**

**Sono presenti n. 19 Consiglieri: Mantellassi Alessio, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Picchielli Andrea, Chiavacci Gabriele, Battini Vittorio, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Masi Leonardo, Baldi Anna.**

**Sono assenti n. 6 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Rovai Viola, Fluvi Sara, Faraoni Andrea, Pavese Federico, Cioni Beatrice.**

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.  
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale in presenza.**

**SCRUTATORI: Rovai Viola, Ramazzotti Rossano, Battini Vittorio.**

---

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Sono 19 i presenti. (parole incomprensibili per problemi di connessione) Ecco, scusate, c'erano dei problemi di audio, abbiamo risolto. Dicevo, sono 19 i presenti, possiamo, dunque, iniziare la trattazione dell'ordine del giorno.

-----  
**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

**Non ci sono comunicazioni.**

Non ci sono comunicazioni da fare. Andiamo alle interrogazioni.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Presidente mi scusi. Come avevamo concordato in Capigruppo, il Sindaco avrebbe detto che avrebbe dato (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Non la sento, Consigliere. Consigliere, non la sento.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Alessio, io lo sento.

**Parla il...:**

Alessio, si sente, forse è un problema lì da voi, non lo so.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Forse è un problema Comune, però, non sentivo. Comunque, prego. Prego, Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Dicevo che, abbiamo concordato che il Sindaco avrebbe dato degli aggiornamenti puntuali in ogni Consiglio Comunale sulla situazione Coronavirus in Città.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, Consigliere, io però... l'avevamo stabilito per i precedenti Consigli. Ora, il Sindaco non lo vedo collegato, però se, eventualmente, questa richiesta la fa prima dell'inizio del Consiglio, gliene sarei grato.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Penso che non ce ne sia bisogno.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

L'avevamo detto l'altra volta. L'avevamo stabilito per il Consiglio successivo, poi, l'abbiamo fatto, poi, l'abbiamo fatto anche per gli altri Consigli, però vi chiesi anche l'altra volta se c'è questo tipo di richiesta va bene, però di farla prima dell'inizio del Consiglio, non in itinere. Adesso il Sindaco non lo vedo connesso, appena...

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Come aveva risposto la Consigliera Beatrice Cioni, e io ricordo con lei, che effettivamente, era stato concordato in Capigruppo che quest'aggiornamento venisse fatto in maniera puntuale, quindi, non vedo... lei, se dice che c'è la necessità di dirlo ogni volta, sarà fatto ma, penso che fosse stato stabilito, è chiaro.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere, non è che (parola incomprensibile) io dico che se c'è la richiesta, rispetto alla trattazione dell'ordine del giorno, va fatto prima dell'inizio del Consiglio, perché così ci si attrezza per poterlo fare. No, ma, non me lo ripeta, ho capito. Dico che, se c'è una necessità rispetto ad un tema nelle comunicazioni, per farlo, visto che ora il Consiglio è iniziato, c'è bisogno di saperlo prima, così si organizza per poterlo fare. Già l'altra volta, avevo chiarito che l'avevamo

concordato per il Consiglio successivo a una Conferenza dei Capigruppo di diversi mesi fa. Poi, fu chiesto nel corso dei Consigli di volta in volta, ed è stato fatto. Però io dissi: per far sì che tutte le volte lo si faccia, o se ne riparla in Conferenza dei Capigruppo, oppure mi viene detto un po' prima, così, almeno, quattro ore prima del Consiglio ci organizziamo. È chiaro che in corso del Consiglio è un po' più complicato. Adesso che il Sindaco non lo vedo connesso, non è possibile farlo. Se fosse possibile, lo facciamo successivamente. Allora, andiamo al punto n. 2.

---

**Alle ore 18,15 entra Beatrice Cioni – presenti 20 (Magg.12/Min.8)**

**PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE PER EMPOLI, RELATIVA A RISTRUTTURAZIONE CENTRO DIURNO CERBAIOLA. DISCUSSA.**

**Espone Baldi. Risponde Assessore Valentina Torrini. L'Assessore Torrini si impegna a inviare la sua risposta alla presentatrice Baldi.**

Chi la presenta? Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Baldi. Allora, volevo solo dire che anch'io ricordavo che si fosse detto a tutti i Consigli, non solo quello dopo, però, casomai, si riguarnerà, non so se c'è un verbale.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

C'è un verbale (parola incomprensibile) tutti. L'altra volta la Consigliera Cioni aveva già risposto al Presidente Mantellassi che, però, si ostina a dire che era stato concordato per (parole incomprensibili perché sovrapposte)

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Scusi, Consigliere. Adesso siamo (parola incomprensibile) del punto n. 2, quindi, la richiamerei, per favore a non interrompere il tempo a disposizione della Consigliera Baldi. Prego, Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Allora, qui parliamo del Centro Diurno di Cerbaiola che, tutti ben conosciamo. Do per letto tutta la considerazione della nostra interrogazione che, se non sbaglio, è al terzo Consiglio Comunale. Si chiede, a questo punto, a che punto è il progetto del nuovo Polo delle Disabilità di Sant'Anna, quanti posti prevede e se prevede anche l'inserimento delle persone che usufruiscono dei servizi di Villa Cerbaiola e Villa Fucini o, solo, scusate, affetti da disturbi dello specchio autistico? Se prevedono solo quest'ultimo e chiediamo il perché non è stato previsto l'accoglimento degli ospiti di Villa Cerbaiola e di Villa Fucini. Poi, se è stata avviata una procedura di ristrutturazione del Centro di Cerbaiola, se sì quando si prevedono l'inizio dei lavori e quando saranno terminati e che tipo di lavori sono in previsione. Quali sono state le ragioni per voler chiudere il Centro Diurno di Cerbaiola, già dotato di numerosi

laboratori atti a divenire una (parola incomprensibile) di addestramento al lavoro per la cittadinanza e, in particolar modo, per i soggetti svantaggiati? Sono oltre 8.000 metri quadrati di spazio. Se il progetto di RSA a Serravalle del quale avevamo anche parlato in una Conferenza nostra, della terza Commissione, a Serravalle, potrei includere anche idonei spazi per ricevere gli ospiti del Centro di Cerbaiola, oppure, sarà ad uso esclusivo di una RSA stessa, se esiste al momento, un altro progetto che esuli da quelli già presi considerazione per ospitare gli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini. Integro un attimo quest'interrogazione, perché essendo un'interrogazione abbastanza vecchia, insomma, di un po' di tempo fa, che, appunto, era stata rimandata, nel frattempo, sono venuta a conoscenza di una riunione intercorsa tra, appunto, l'Associazione dei Ragazzi di Cerbaiola, e varie persone, fra i quali il Presidente della Commissione sanità Regione Toscana, l'Ingegnere dell'ufficio ASL Centro, il Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno, l'Assessore alle politiche sociali del nostro Comune e la Direttrice dei servizi sociali dell'ASL Centro. In questa riunione, io ho qui il verbale, che si è tenuta l'8 di gennaio, si parla, appunto, di questi lavori e di queste problematiche che ha il Centro, più volte raccontate, appunto, dall'Associazione. Dunque, va bene, questo lasciamo perdere. Qui l'Assessore, io leggo il verbale, spera che le persone preposte e in buona parte della popolazione, comunque, per scelta politica Rossi, ex nostro Governatore, ha deciso che il Centro del Terrafino prenderà solo autistici. Il Comune vorrebbe creare una struttura per i ragazzi del Centro a Serravalle ma, al momento, sembra che sia un sogno. Quindi, non realizzabile. Quindi, non ci sono progetti e, di conseguenza, né tempistiche. Quindi, questa era una delle nostre domande. Quindi, interviene il Direttore la Direttrice, dicendo che, è stato effettuato a dicembre e questo, ne avevamo già parlato anche nell'ultimo Consiglio Comunale o quello precedente, un Centro a Cerbaiola per verificare le condizioni denunciate dall'Associazione. È emerso che la legionella non c'è più. Però un Ingegnere dice molto chiaramente, che non si possono risolvere i problemi strutturali con problemi ordinari ma, ci vuole una manutenzione straordinaria molto importanti e, per quanto riguarda la legionella, cosa molto, molto importante perché è nelle tubature dell'acqua, quindi, qualsiasi ospite o anche persona che lavora lì, operatore, può venire a contatto, si deve fare uno shock termico ai tubi per poterla scongiurare. Quindi, che a dicembre non ci fosse, diciamo che, lascia un po' il tempo che trova, questo lo dice l'Ingegnere, chiaramente, non lo dico io, non sono del mestiere, in quanto, se non si fa, sempre a detta dell'Ingegnere, questo trattamento, la legionella può tornare o, comunque, tornerebbe. Ecco, quindi, ritornando alle nostre domande, chiedo cortesemente un chiarimento. Grazie.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Grazie Consigliera Baldi. Prego, Assessore Torrini.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Grazie. Do lettura della risposta, ovviamente, all'interrogazione, più esattamente com'era formulata che mi è stata trasmessa dall'Azienda ASL. L'Azienda ASL Toscana Centro ha approvato con deliberazione n. 457 del 9 aprile 2020, lo studio di fattibilità tecnico ed economico, relativo alla realizzazione di un campus per

l'autismo in Via del Terrafino Località Sant'Anna di Empoli. Il progetto originario prevedeva la realizzazione...

**Parla la Consigliera Baldi:**

Scusi, potrebbe cortesemente parlare un pochino più piano non faccio in tempo a prendere appunti, se posso chiedere?

**Parla l'Assessore Torrini:**

Comunque non si preoccupi, gliela mando, senza problemi dopo.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Siccome le e-mail non mi arrivano... E se mi può cortesemente leggere più lentamente, altrimenti, non ce la faccio a scrivere.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Va bene. Magari, comunque, te la mando dopo ma, cerco di leggere lentamente. Allora, l'Azienda ASL Toscana Centro ha approvato con deliberazione n. 457 del 9 aprile 2020 lo studio di fattibilità tecnico ed economico, relativo alla realizzazione di un campus per l'autismo in Via del Terrafino Località Sant'Anna di Empoli. Il progetto originario prevedeva la realizzazione di due strutture distinte, una residenziale con Centro Diurno aggregato per le persone adulte autistiche, e un Centro Diurno per persone disabili. Potranno, pertanto, accedere alla struttura gli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini con autismo, per il quali sia stato predisposto un progetto individuale che individui quella struttura come appropriata per l'attuazione del progetto di vita. Il progetto attuale, rientrando in un piano complessivo di area Toscana Centro specifico per l'autismo, prevede che il campus sia composto da n. 2 appartamenti, posti al piano terra, con cinque posti letto ciascuno, e da spazi destinati all'erogazione di servizi semi-residenziali. Moduli di Centro Diurno, finalizzato ad ospitare complessivamente 30 persone di cui 15 adolescenti, dedicati entrambi a persone adulte con autismo. È previsto che gli appartamenti possono essere utilizzati anche per periodi a rotazione, in modo da sperimentare l'abitare in autonomia e i servizi semi-residenziali non siano necessariamente destinati alle persone che utilizzano gli appartamenti. Posto che, le attività svolte da ognuno, saranno previste nel progetto di vita. Il progetto sta seguendo l'iter procedurale previsto, anche in base alle previsioni del Decreto legislativo 50/2016 Codice dei contratti pubblici. In particolare, nel rispetto dell'art. 23 del Decreto Legislativo 50 del 2016, è prevista la realizzazione dell'intervento, mediante la redazione dei tre livelli di progettazione e la successiva gara di appalto dei lavori, ponendo a base di gara, il progetto esecutivo. Sul secondo punto, il Centro semi-residenziale a Cerbaiola, dedicato a persone adulte con disabilità, è uno dei primi Centri Diurni socio-sanitari della Toscana, gestito dall'Azienda ASL e posto in un immobile di proprietà Comunale che, oggi, con i nuovi canoni di accreditamento e con le nuove esigenze abitative, mostra criticità dal punto di vista strutturale, legate alle caratteristiche dell'immobile, e a una progettazione destinata inizialmente ad edilizia abitativa, tanto da necessitare di continui interventi di manutenzione ordinaria. Sono garantiti i requisiti di sicurezza. Oltre a tali interventi, operati dall'Azienda Sanitaria con modalità pressoché continuativa, è stata effettuata la

ristrutturazione di una parte della Villa ad opera del Comune di Empoli in data antecedente al 2014. Sul terzo punto. Non è stata presa alcuna decisione sulla chiusura del Centro Diurno di Cerbaiola, se non in ottemperanza alla normativa Nazionale e Regionale per effetto dell'emergenza sanitaria COVID-19. L'idea di realizzare una struttura nuova per erogare i servizi semi-residenziali per la disabilità, presente già nel progetto originario del campus Sant'Anna, derivava dall'inadeguatezza della Villa di Cerbaiola, per i motivi sopra esposti, e dalla volontà di offrire servizi qualitativamente migliori ai nostri cittadini. Sul terzo punto, che era, lo ricordo, per sapere se il progetto di RSA a Serravalle potrà includere anche idonei spazi per ricevere gli ospiti del centro di Cerbaiola oppure sarà ad uso esclusivo dell'RSA stessa. Si specifica che le RSA sono Residenze Sanitarie Assistite dedicate ad anziani e non autosufficienti, e progetti sulla loro realizzazione nella Località Serravalle non sono a conoscenza dell'ASL Toscana Centro. Forse, qui è stata fatta un po' di confusione. Quindi, mi sembrava chiaro, comunque, la risposta è chiara. Se esiste, al momento, un altro progetto che esuli da quelli già presi in considerazione per poter ospitare gli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini. Non sono, risponde l'ASL, ad oggi, formalizzati progettualità per ospitare gli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini. Questa è la risposta. Poi sì, c'è stato un incontro, un incontro a cui ha partecipato anche l'Assessore alle politiche sociali della Regione Toscana, e abbiamo affrontato, appunto, i nodi tematici, come vedete l'argomento è a cuore dell'Amministrazione Comunale, tanto che partecipa puntualmente e puntualmente si relaziona in modo particolare con i genitori degli ospiti. Sulla legionella avevo già risposto e mi riporto a quella risposta che era esauriente. Il meccanismo è un meccanismo previsto per la sicurezza e, quindi, ogni tanto avviene, appunto, quel controllo che diceva la Consigliera Baldi ma, proprio per garantire che non ci siano problematiche di legionella e, anche nell'ultimo controllo, tra l'altro recente, non sono state registrate. Quindi, bene, grazie.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Prego, Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Allora, volevo chiedere, il discorso del punto, ora, non mi ricordo se erano tre... della chiusura, insomma, tre, il punto n. 3, veniva fatto perché, appunto, all'inizio il Polo di Sant'Anna doveva includere queste persone dei Centri Diurni di Villa Fucini e Villa Cerbaiola. Ma, dal momento che, si decide di destinare, a quanto ho capito dalla risposta, mi è stato detto, comunque, che ci saranno solo ospiti autistici anche del Centro Diurno di Cerbaiola ma, comunque, persone autistiche, a quanto ho capito, se non ho capito male, il Centro di Cerbaiola, comunque, rimarrà aperto, perché, comunque, non c'è nessun progetto, tra l'altro. Quindi, questi ragazzi dove vanno? Cioè la domanda è questa qui, poi, alla fine. Se il Centro non è adeguato, quindi, si pensa a fare il Centro di Sant'Anna, poi, il Polo di Sant'Anna cambia completamente, diciamo, o comunque, cambia in parte la sua destinazione, non più a questi ragazzi ma, solo alle persone autistiche? Allora, però quel centro lì, insomma, è inadeguato. Quindi, alla fine, questi ragazzi, dove vanno se non ci sono progetti? Questa era una domanda.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Questa però è la replica, non è la proposizione dell'interrogazione.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Sì, però, faccio per dire, era questo, siccome ha detto l'Assessore che non è stata pensava nessuna chiusura, però, in realtà, anche a sentire dalla risposta che ci da oggi, ci viene da domandare: sì, forse, sì, perché se il Centro non è adeguato, Sant'Anna non è più per loro ma, solo per i ragazzi autistici, mi confermano che non c'è nessun altro progetto alternativo, quindi, dove li mandiamo questi ragazzi? Quindi, riproporrò un'altra interrogazione chiedendo: dove li mandiamo questi ragazzi? Grazie.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Grazie a lei, Consigliera Baldi. Andiamo al punto 3.

**Alle ore 18,20 entra Faraoni – presenti 21 (13/8)**

-----  
**PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A BARRIERA PONTE DE GASPERI TRA. EMPOLI E SPICCHIO-SOVIGLIANA. DISCUSSA.**  
**SOSPESA PER DIFFICOLTA' di comunicazione. Viene ripresa dopo il punto n. 4 e risponde Assessore BELLUCCI.**

Chi la presenta?

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Mi si sente?

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Si sente male, Consigliere.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Ora?

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Un po' meglio. Prego.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Allora, scusate, ho un problema con le casse. Allora, io avevo chiesto nell'interrogazione (parole incomprensibili per problemi di connessione)

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Consigliere, non si sente niente. Allora, mentre il Consigliere risolve il problema, direi di passare al punto 4 e recuperiamo la 3 dopo.

Alle 18,25 entra Rovai – presenti 22 (14/8)

---

**PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A FURTO E DANNEGGIAMENTO DELLA STAZIONE PER TAMPONI “DRIVE THROUGH” ALLESTITA PRESSO VIA GIUNTINI ANGOLO VIA PRATELLA.**

**SOSPESA IN ATTESA DELL’ASSESSORE ANTONIO PONZO PELLEGRINI CHE DEVE RISPONDERE.**

Chi la presenta?

**Parla il Consigliere Battini:**

La presento io, Presidente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie. Cercherò di essere brevissimo. Praticamente, tutti sappiamo che c’è stata questa vandalizzazione del punto per il tamponi drive through che è stato allestito dal Laboratorio Empolese di Analisi qualche giorno fa, e abbiamo pensato di presentare quest’atto per capire, insomma, il tipo di refurtiva che è stato trafugato, se è stato trafugato qualche dato sensibile, di persone che, magari, hanno fatto... io penso di no, suppongo di no, perché, poi, credo che a fine del turno lavorativo poi, abbiano portato tutto nel laboratorio, quindi, ecco, non ci sia questo problema, però, ecco...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere mi scusi. Siccome non si è ancora connesso l’Assessore Ponzo che, mi aveva comunicato che entrava un po’ più tardi, le chiedo di farla dopo, questa.

**Parla il Consigliere Battini:**

Va bene.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ho sbagliato, perché nel mezzo ci doveva essere la 3. Intanto, se Chiavacci ha risolto, mi scusi Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

Non si preoccupi, Presidente. Grazie.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Penso di avere risolto. Mi si sente?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, interrogazione al punto n. 3.

-----

**PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A BARRIERA PONTE DE GASPERI TRA. EMPOLI E SPICCHIO-SOVIGLIANA. DISCUSSA.**

**Risponde l'Assessore Bellucci.**

Prego.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Sì, allora, ricapitolando, scusatemi. Volevo chiedere, in relazione a quanto riportato nell'interrogazione, il 30 agosto dell'anno scorso, come ben sapete, un pick-up ha sfondato la barriera del ponte che s'affaccia sull'Arno, rimanendo incastrato, in parte, in bilico, mentre stava percorrendo la carreggiata Empoli-Vinci. Pertanto, avevo chiesto, visti i mesi che stavano passando, perché non fosse stata ancora riparta. Ora, ad oggi, ho visto il ponte è stato risistemato. Volevo chiedere, per l'appunto, all'Assessore competente sul perché c'è voluto così tanto tempo per rimetterla in sesto, se è possibile.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Chiavacci. Risponde Bellucci, prego.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri e buonasera Gabriele. Allora, io non posso fare altro che rispondere con la lettera inviata da Città Metropolitana in data 14 dicembre 2020, scritta dal funzionario tecnico Francesco Ciampoli. Allora, il procedimento per la riparazione del parapetto incidentato è in corso. Vi ripeto, questa è una lettera datata 14 dicembre 2020. E' in corso. L'esecutore dell'intervento Inati Cosimo Leopoldo in accordo quadro, si era già attivato per il ripristino della funzionalità e tipologia delle parti danneggiate. Il parapetto in acciaio inox è in fase di realizzazione per l'assemblamento fuori opera. L'opera muraria di demolizione e ripristino sono state programmate per i prossimi giorni: 16-19 dicembre. Nelle settimane seguenti verrà installato il nuovo parapetto e rimurata la cimasa in materiale di (parola incomprensibile) più. L'unica opera ancora non programmata ma, che non impedisce, però lo sgombrò del cantiere, riguarda la posa del particolare rivestimento in metallo del cordolo in cemento, ancora non consegnato a nessun (parola incomprensibile) Che dovrà essere installata con attrezzatura con braccio fuori impalcato. Quindi, questa è la lettera che ha inviato il tecnico di Città Metropolitana. Da quella data ad oggi, come ha già detto il Consigliere Chiavacci, il lavoro è stato completato, manca solo questo particolare rivestimento esterno ma, che non pregiudica né la sicurezza, né la percorribilità del marciapiede. Io poi questi piccoli ritardi credo che abbia risposto qui il tecnico Ciampoli dicendo che era tutto materiale non in pronta consegna ma, da ordinare e, in alcuni casi, come il rivestimento, proprio da realizzare.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Assessore Bellucci. Prego, Chiavacci per la replica.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Ringrazio l'Assessore per la risposta, però, quello che mi viene da chiedere, come mai in più di mezzo anno, c'è voluto per realizzare questa barriera. Ora, visto che, magari, non era un pezzo in pronta consegna. Però, quello che non capisco io, che in quest'arco di tempo, non si sia riusciti a realizzare una barriera di protezione in tutto questo tempo, non ne capisco veramente le tempistiche. Poi, se l'Assessore mi sa dare un'altra risposta a questa domanda, mi fa più che piacere, perché devo rispondere a dei cittadini che me l'hanno chiesto, sinceramente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ripeto, le repliche sono repliche e non possono essere la riproposizione dell'interrogazione. Quindi, Chiavacci, se vuole fare le considerazioni sulla risposta dell'Assessore. Prego.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Però, dato che, volevo sapere una cosa in più, non sono pienamente soddisfatto. Poi, se ci sarà modo che di avere una risposta in separata sede dell'Assessore, mi farebbe più che piacere. Grazie.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

Io mi posso permettere di dare un'ulteriore risposta, Presidente?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, va bene.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

Sarò brevissimo. Allora, prima di tutto non mi sembrano sei mesi, ero lì presente, mi sembra che fosse successo ad agosto, però, non sono sicurissimo. Detto questo, sicuramente ci sono stati dei ritardi, però, dal momento che, la situazione era in sicurezza, devo dire la verità, sicuramente devono fare più velocemente ma, non ho mai percepito e ho visto che la situazione non fosse in sicurezza. Quindi, sì, mi informerò come mai ci sono stati questi ritardi ma, ritengo che un paio di mesi, tre mesi, tra ordinare questo materiale e realizzare, sì, non sono tempi brevi ma, neanche sei mesi come diceva il Consigliere. Però, mi devo accertare di quando è successo l'incidente.

**Parla il Consigliere Chiavacci:**

L'incidente è avvenuto il 30 agosto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

No, Consigliere, non si può riaprire, davvero. Perché altrimenti ci sono delle regole per le interrogazioni date dal Regolamento, per questo, io dico di non rifare le domande, perché altrimenti, poi, giustamente, gli Assessori poi rispondono e riparte

il dibattito ma, ci sono delle regole che regolano il nostro lavoro. Allora, andiamo al punto n. 6.

**Parla il Consigliere Battini:**

Scusi, Presidente, aspettiamo Ponzo per la mia?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie.

-----

**PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A CONDIZIONI CASE POPOLARI DI VIA DEL POZZO, AVANE. DISCUSSA.**

**Espone Poggianti.**

Chi la presenta?

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Ci sono Alessio.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego. Sì, Assessore. Intanto visto che l'ho annunciata, facciamo la n. 5 e poi, facciamo le altre. Chi la presenta la 5? Poggianti, prego. Consigliere... non la sento.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Ora sì. Ora? Un po' meglio, bene.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere, scusi, le spiego nell'esposizione visto che, nel documento che lei ha inviato fa riferimento al nome di una persona in particolare...

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Di non menzionarlo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Esatto. Il documento non è pubblico, chiederei, nell'esposizione, di non menzionarla per rispetto della privacy.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, lo supponevamo, in caso, però, se la risposta potrà anche essere sul caso specifico, seppure non menzionando la diretta interessata. Con la collega Vice Capogruppo Simona Di Rosa abbiamo effettuato un sopralluogo presso la casa

popolare di Via del Pozzo ad Avane e abbiamo riscontrato un problema notevole sulla vivibilità, abitabilità e anche salubrità di quell'ambiente, vista, soprattutto, l'assenza di un impianto di riscaldamento all'interno dell'abitazione. Di pareti con muffa presente in maniera evidente, con, appunto, pareti annerite in modo totale, con anche aria che si tagliava con un coltello proprio dall'umidità che era presente all'interno dell'abitacolo. Su questo è intervenuto anche La Nazione prima di noi, il giorno precedente, la quale, ha rilevato il problema, e ha sollevato anche più volte la questione dell'alloggio, in particolare, senza menzionare la persona, sottolineando come i soldi che sono stati frutto di una vittoria di un bando di 800.000 €, forse, dovrebbero anche tenere conto di queste emergenze, in via prioritaria, seppure non in Via Caduti di Cefalonia e, la domanda, l'interrogazione verte, essenzialmente, su quali saranno le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere per risolvere i problemi legati alla mancanza di riscaldamento di quest'alloggio in Via del Pozzo ad Avane e, soprattutto, la domanda che viene conseguente, e si pone, anche alla luce di una valutazione, sull'aumento delle domande di mobilità tra le case popolari. Pertanto, non è un caso isolato la questione che abbiamo sollevato, diciamo, il casus belli da cui, poi, si è mossa l'interrogazione, siano varie ipotesi di vari fenomeni di Via del Pozzo ad Avane in cui, è assente il riscaldamento, vi è un'umidità, appunto, importante, al che le pareti stesse sono annerite, e ne va, quindi, della salute di tutte le persone assegnatarie, dei figli, dei minori che possono essere presenti in questo caso, che presentano anche delle patologie. Sono sempre sul generico. Quindi, la domanda oltre al caso specifico, è se vi siano altre case popolari in cui ci può essere un caso di riscaldamento come in quello che abbiamo riscontrato, quali, appunto, le tempistiche di realizzazione e i provvedimenti. E se, appunto, come ho sviluppato nella riflessione poc'anzi presentata, se gli 800.000 € assegnati per il rifacimento delle case popolari di Via Cefalonia a Ponte a Elsa, parte della somma sarà distratta per i lavori urgenti agli appartamenti fatiscenti e privi di riscaldamento come quello che abbiamo visitato. E, soprattutto, se saranno reperiti altri fondi e sarà attivato l'ecobonus 100% per il ripristino degli alloggi popolari. Quindi, da una risposta singola e particolare a cui, appunto, chiedo una risposta con la quale da parte dell'Assessore pur non menzionando il nome, quindi, quando sarà risolto il caso specifico, se mi sa anche offrire una panoramica della situazione di tutti coloro che nella Città di Empoli risultino nelle medesime condizioni dentro gli alloggi ERP. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere Poggianti. Abbiamo rispettato, quindi, la privacy della persona in questione, quindi, l'invito lo rivolgo all'Assessore Torrini, di non fare il nome della persona in questione. Grazie.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Sì, grazie. Do lettura della risposta che mi è pervenuta da Publicasa. Come voi sapete, prima dell'intervento, ovviamente, della mozione Publicasa nella persona del suo Presidente e gli Assistenti Sociali erano già intervenuti su mia richiesta, visionando l'appartamento in questione, e quindi, alla luce di questo sopralluogo, sono state fatte una serie di considerazioni che, io non ho reso pubbliche rispondendo all'articolo apparso su La Nazione, a tutela esclusiva del nucleo familiare, per

proteggere la fragilità del nucleo stesso. Ad ogni modo, considerando che è stata posta quest'interrogazione, mi vedo costretta a dare lettura e risposta alla stessa che è la risposta che ha preparato il Presidente di Publicasa, anche lui geometra, tra l'altro, un tecnico che, si è recato sul posto e ha verificato lo Stato dei luoghi. La casa in questione è sprovvista di impianto di riscaldamento ad infrarossi come altri sei appartamenti dello stesso palazzo. Nell'appartamento in questione, durante il mio sopralluogo, erano presenti anche altre stufe a gas. La muffa del tipo presente nell'appartamento è dovuta, sicuramente, alla condensa provocata dalla differenza di temperatura tra esterno e interno. Come dimostrato anche dai vetri delle finestre che, sempre e durante il mio sopralluogo, mostravano un eccesso di umidità. Con mio rammarico, sono costretta a considerare la causa della muffa di mancanza di aerazione all'appartamento e la mancanza di un intervento immediato atto ad eliminarla, nel momento in cui fa la sua apparizione. Se, come in questo caso, non viene fatta manutenzione costantemente, la muffa si propaga alle pareti di tutta la casa. Per tali motivi, ho dato disposizione al responsabile dell'area tecnica di Publicasa di trovare la soluzione che sostituisca la mancanza dell'aerazione manuale, con l'installazione di aeratori elettrici automatici nelle stanze attaccate dalla muffa. Sono, però, purtroppo convinto che senza un adeguato approccio che faccia comprendere il corretto comportamento, anche quest'intervento potrebbe rivelarsi fallaceo. Secondo punto. Non vi sono nel Comune di Empoli, appartamenti senza impianti di riscaldamento. Ovviamente, con diverse tipologie, in base alla loro costruzione, alla localizzazione, alla presenza di servizi, alla possibilità oggettiva in base ai sistemi costruttivi se condominio misto, ecc. In particolare nel fabbricato di Via del Pozzo 47-43, è costituito da n. 14 alloggi di cui: 7 alloggi hanno l'impianto di riscaldamento con caldaia singola a metano, ed elementi scaldanti a radiatori. Questi impianti sono stati installati e finanziati a proprie spese dagli assegnatari; 7 alloggi, invece, hanno l'impianto di riscaldamento con pannelli elettrici a raggi infrarossi, installati nel 2018 da Publicasa e finanziati con fondi Legge 80 per efficientamento energetico. Soltanto l'appartamento in questione, lamenta questo tipo d'inconveniente. Altre situazioni simili sono sempre state risolte, con un approccio informativo, in cui l'inquilino prende atto della nostra ubicazione per ovviare al problema. Per l'ecobonus del 110% approvato con Legge 77 del 17 luglio 2020 e modificato in ultimo con la Legge 178 del 30/12/2020 e per le quali, è stato pubblicato il Decreto interministeriale in data 5 ottobre 2020, è stato attivato un tavolo di lavoro costituito dal sottoscritto, dal Direttore, dal responsabile dell'area tecnica e da un consulente legale. C'è un tavolo che sta vagliando i progetti e le proposte che stanno arrivando da Publicasa. A questo tavolo, saranno invitati i responsabili degli uffici tecnici del Comune che sarà interessato dal progetto. Il finanziamento ottenuto dalla Legge Toscana per l'efficientamento degli appartamenti a Ponte a Elsa con destinazione vincolata, quindi, senza nessuna possibilità di destinare anche parzialmente su altri fabbricati, il finanziamento ricevuto. Dall'interrogazione, però, mi pare che non sia chiaro quale sia l'intervento e com'è finanziato per cui, riporto di seguito il sunto dell'intervento e dei finanziamenti e che, preciso, non ha nulla a che fare con la normativa super ecobonus del 110%. Le opere di efficientamento previste sono: sostituzione degli infissi esistenti, con infissi ad alta efficienza, sostituzione delle caldaie esistenti, con caldaie ibride, installazione di impianti fotovoltaici condominiali con accumulo, coibentazione al piano terreno del

soffitto e degli spazi comuni, installazione di termovalvole nei corpi radianti. Il finanziamento è così costituito: è previsto un contributo della Regione Toscana per 450.000 €, un incentivo GSE conto termico per 276.058,70, una quota a carico del Comune di Empoli per 67.625,35 e una quota a carico di Publicasa per 25.816,81, il tutto, per un importo complessivo di 819.500,86. Altri finanziamenti simili a questo al momento non ve ne sono, almeno, in qualità tali da fare investimenti di questo tipo, cioè, integrale su interi fabbricati.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Assessore Torrini. Prego, Poggianti per la replica.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Grazie, Assessore, per la risposta. Io auspico che quest'impianto di aerazione nell'appartamento specifico possa avvenire quanto prima, non mi ha risposto l'Assessore, sulle tempistiche. Nel caso, se mi può accennare un eventuale mese entro il quale, potrà essere adeguato quest'appartamento. Fatto sta che, abbiamo toccato con mano la situazione e l'eccessiva muffa ma, soprattutto, la non assegnazione dell'appartamento sottostante lo stesso condominio per eccessiva muffa, induce a ritenere il caso di specie non un caso isolato ma, uno dei tanti. E la problematica che abbiamo visto e toccato, ripeto, con mano ci porta il fatto di dire che non è l'aerazione il problema in sé mancanza di apertura di aria delle finestre per pareti totalmente annerite. Uno, perché la casa è tenuta veramente bene, cioè, è tenuta pulita, in modo decoroso dalla famiglia. Quindi, non vi è un problema delle persone che l'abitano negligenti sotto quest'aspetto, quanto perché un'aerazione limitata alle stufe elettriche o ai pannelli elettrici come hanno fatto vedere, a infrarossi, non garantisce un'aerazione dell'area, un movimento dell'aria sufficiente per riscaldare l'intero appartamento. Pertanto, si crea un'aerazione stagna. L'ho visto anche in alcuni appartamenti, insieme anche all'Assessore Torrini, gli saranno capitati anche casi simili nella vita professionale. Quindi, c'è una reazione stagna per una mancanza di un'aerazione sufficiente. Quindi, di un riscaldamento che genera un circolo virtuoso di riscaldamento per tutto l'appartamento. Se uno attinge, invece, soltanto a delle stufine elettriche, il movimento dell'aria calda è circoscritto, pertanto, le pareti si anneriscono. Quindi, non è un problema da imputare alla famiglia, è un problema da imputare a un riscaldamento che, noi reputiamo inadeguato e indecoroso per questi sei appartamenti, perché, alla fine, mi ha risposto alla fine, nell'incipit, l'Assessore, è indecoroso un riscaldamento ad infrarossi. Perché, il riscaldamento ad infrarossi riscalda limitatamente zonale e non è sufficiente per mantenere un clima salubre e anche un clima riscaldato per le pareti stesse, per evitare che s'anneriscano. Quindi, chiedendo, eventualmente, se è possibile, chiedendo anche bene se può integrare l'Assessore Torrini sul caso di specie, entro quando vi sarà un adeguamento dell'aerazione dentro l'appartamento specifico, l'invito è anche a quello di sistemare i sei appartamenti con riscaldamento a pannelli solari, in un tempo abbastanza celere. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, in questo caso visto che, è previsto nella domanda, se l'Assessore vuole fare una precisazione sulle tempistiche, lo può fare.

**Parla l'Assessore Torrini:**

Publicasa non ha riportato la tempistica, quindi, non la posso precisare, perché non la conosco attualmente. Lo chiederò e lo farò sapere al Consigliere.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Assessore.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Chiedo, eventualmente, la cortesia, se è possibile, avere in copia per e-mail, la risposta di Publicasa.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

In questo caso, però, Consigliere, il Regolamento prevedrebbe che la risposta orale si fa in questa sede, per altro tipo di risposta scritta, ci sono altre procedure.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, però mi permetta, Presidente, di contestarle che la risposta dell'Assessore Torrini è una risposta che si compone in parte della risposta di Publicasa, è un'elaborazione copia della politica, quindi, della seduta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

No, ma io sto parlando delle procedure. L'interrogazione orale lo strumento, l'interrogazione scritta è un altro strumento.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Mi perdoni, Presidente, io qui, infatti, io non chiedo una risposta scritta, io chiedo un accesso agli atti.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

E' diverso doverlo chiedere in Consiglio, Consigliere.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

La domanda di accesso agli atti è sempre possibile farla sia fuori che dentro il Consiglio.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Mi scusi, però, l'accesso non lo fa chiedendo all'Assessore, che giri un documento. L'accesso agli atti è un'altra cosa che lei deve svolgere nei confronti della segreteria. È una cosa completamente diversa da girare un documento...

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Perfetto. Allora, dato che, è già ricapitato moltissime volte in precedenza che si chiedesse all'Assessore competente o comunque, all'Amministrazione di trasmettere la documentazione in questa sede, chiederei la cortesia, se è possibile, se è la sede

adatta, al Segretario Comunale, se è possibile avere la risposta scritta di Publicasa per e-mail al nostro Gruppo Consiliare. A questi punti, formalizzo la richiesta al Segretario, e non all'Assessore.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Io credo che, Consigliere sia chiaro per lo svolgimento corretto dei lavori che ci si attenga a quelli che sono gli strumenti. Quindi, se la risposta deve essere fornita in modo scritto, si fa un'interrogazione scritta. Se deve essere fornita in modo orale, si utilizza lo strumento orale. Se si vuole fare un accesso agli atti, non si fa durante il momento del Consiglio ma, si fa successivamente. Quindi, eventualmente, lei ha tutto il diritto di chiederlo ci mancherebbe altro, però, non in questa sede ma, nei giorni successivi nei confronti della segreteria anche, come diceva, appunto, il Segretario, anche tramite un'e-mail, perché, ovviamente, l'accesso per i Consiglieri è agevolato e garantito. Però, chiedo semplicemente di non farlo durante la sede di discussione del Consiglio Comunale ma, nei giorni successivi, nei confronti della segreteria, quando vorrà.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Bene. Formalizzerò, seduta stante, la domanda di accesso agli atti.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Questo sì, è correttissimo. Grazie. Andiamo al punto n. 4, visto che, avevo interrotto il Consigliere Battini.

-----  
E' arrivato l'Assessore Antonio Ponzo Pellegrini e si riprende il punto n. 4 all'odg:

**PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A FURTO E DANNEGGIAMENTO DELLA STAZIONE PER TAMPONI "DRIVE THROUGH" ALLESTITA PRESSO VIA GIUNTINI ANGOLO VIA PRATELLA. DISCUSSA.**

L'Assessore Ponzo Pellegrini risponde.

Prego, Consigliere.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie, Presidente. Ricomincio da capo per l'Assessore. Allora, praticamente, c'è stato, tramite anche un post pubblicato sui social questa denuncia di una vandalizzazione di una stazione drive through allestita dal Laboratorio Empolese di Analisi. Ora, si parla di, addirittura, feci lasciate nelle immediate vicinanze, qualche refurtiva trafugata, ecco. E volevamo capire, principalmente, se nella zona interessata fossero presenti delle telecamere della rete Comunale per risalire, appunto, poi ai responsabili del fatto, visto che, si tratta di una vandalizzazione, quindi, potenzialmente, essere una cosa che, ecco, può ripetersi nel corso del tempo. Quindi,

al fine di evitare tutto questo, magari, potremo avvalerci dell'uso di queste telecamere, qualora fossero presenti per, insomma, intervenire anche come Comune e aiutare la Polizia Municipale in questo processo, in questo procedimento e, poi, volevo capire il tipo di refurtiva trafugata per sapere, ecco, se all'interno di questa refurtiva ci fossero dei dati sensibili potenzialmente dannosi se diffusi in maniera scorretta. Se non sono presenti telecamere il quel punto preciso, ecco, il terzo punto dell'interrogazione va a domandare all'Amministrazione Comunale se, ecco, quali sono i metodi ritenuti più opportuni per, diciamo, eliminare questo tipo di rischio, nelle zone adiacenti a queste stazioni che, adesso, sono fondamentali per tutta la cittadinanza e per, appunto, fare tamponi e cose fondamentali per questo periodo storico che stiamo vivendo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere Battini. Prego, Assessore Ponzio Pellegrini.

**Parla l'Assessore Ponzio Pellegrini:**

Bene, grazie e buonasera. Allora, brevemente, nella zona sono allocate delle telecamere, perché, comunque sia, nella distribuzione della fibra, c'è una dorsale che, adesso, collega il centro nei confronti di Serravalle, per cui, attualmente quella zona è scoperta. Per quanto riguarda il discorso della denuncia di furto, non è arrivato niente alla Polizia Municipale. Che sappia io, comunque, è stata danneggiata solo la struttura quindi, da un punto di vista di dati sensibili io non credo che ci siano, anche perché, lo dico qui, insomma, credo che ne vada sulla professionalità anche di chi, comunque, sia...

**Parla il Consigliere Battini:**

Avevo specificato prima, quando lei non era arrivato, suppongo, ecco, volevo dire che...

**Parla l'Assessore Ponzio Pellegrini:**

Certo, certo... Allora, che sappia io, loro avevano una vigilanza privata, comunque che, poteva controllare. Però, visto, comunque, l'episodio questo sì, fa sì di porre più attenzione nei confronti dei punti dove c'è, comunque, un prelievo. Certo è che da un punto di vista dei dati sensibili, credo che, non ci sia, ecco, traccia se non... credo, probabilmente, qualche curiosità da parte di qualche persona, insomma, abbastanza... che non sapeva che cosa fare quella sera. Per quanto riguarda i deterrenti, ora, come dicevo prima, ricoprire l'infrastruttura in tutta le Città, non è così banale. Però, quello che stiamo facendo visto che, comunque, sia, i drive through sono nelle direttrici della nostra Città, quello che stiamo facendo è porre le telecamere, agli ingressi, ai varchi della Città. Questa è una cosa che faremo, comunque sia, a breve, ne abbiamo parlato anche a più riprese. In cui, verrà controllato il flusso delle targhe. Quindi, attraverso il flusso delle targhe, capiremo anche se c'è un'anomalia anche di entrata, questo, indipendentemente da questa cosa ben specifica. Però, insomma, quello che possiamo fare, visto anche, che ci sono i punti della drive through vicino alle direttrici importanti, faremo questo, insomma, ai varchi metteremo delle telecamere che controlleranno tutte le targhe che entrano all'interno della Città. Io ho concluso.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Assessore. Prego, Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie. Ringrazio l'Assessore l'unica cosa, io, riguardo, non dico di tappezzare completamente la Città di telecamere (parole incomprensibili) ecco, se dopo quest'evento, avevate valutato un intervento specifico di danno, ecco, alle stazioni in particolare. L'unica cosa: per quanto riguarda le telecamere che lei menzionava, quelle installate adesso, all'ingresso dell'entrata della FI-PI-LI, penso che, siano (parole incomprensibili)

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

All'interno della FI-PI-LI poi, un altro, potrebbe essere anche una zona intermedia alla Città.

**Parla il Consigliere Battini:**

Il problema lì poi, sarà se, ecco, questi vandali sono già dentro la Città, quindi, poi, non è possibile rintracciarli per questo. Grazie comunque.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Prego.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Andiamo, quindi, all'interrogazione n. 6.

-----  
**PUNTO N. 6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO  
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI,  
RELATIVA A LAVORI PER INSTALLAZIONE FIBRA OTTICA SU  
MOLTE STRADE COMUNALI. DISCUSSA.**

**Presenta Di Rosa.**

Chi la presenta? Di Rosa, prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie. Allora, con quest'interrogazione chiediamo delle specifiche a fronte dei lavori che sono stati effettuati, che, in particolare, hanno riguardato la maggior parte del territorio Empolese, per l'installazione della fibra ottica. Abbiamo notato, e c'è anche stato fatto notare dai cittadini, che, per quanto riguarda il ripristino della situazione normale, cioè, al fine dei lavori delle strade Comunali, spesso, ci sono delle opere rattoppate o, ci sono un cemento di colore quasi rosastro o, diciamo, una situazione che non è analoga a quella precedente. A nostro avviso, non sarebbe stato ripristinato lo status (parola incomprensibile). E pertanto, richiediamo, appunto, se esiste un servizio di monitoraggio da parte dell'Amministrazione circa la qualità del ripristino del manto stradale e delle strade Comunali interessate dai cantieri per l'installazione della fibra ottica. E chiediamo anche se esistono anche delle azioni

ufficiali di rivalsa, da parte delle Amministrazioni Comunali, contro le Aziende commissionate che, sarebbero, quindi, responsabili del mancato ripristino ottimale del manto stradale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera. Prego, Assessore Ponzo Pellegrini.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Bene, grazie. Allora, se siamo qua a riparlare per la seconda volta, evidentemente, c'è un problema ma, parte le battute, c'è un problema, effettivamente, esiste. Però non dobbiamo banalizzare nemmeno l'investimento a cui, ci tengo comunque a risottolinearlo, così, almeno, parliamo di quella che è l'imponenza dell'investimento fatto, fatto da un privato, tra le altre cose. Perché, comunque, non è una potatura, seppure importante, di un albero. Cioè, qui si sta parlando di un investimento, soprattutto, di 6.000.000 di €. Si collegano 19.000 unità immobiliari, 155 chilometri di fibra. Quindi, si sta parlando di numeri importanti. È ovvio, cioè, è plausibile che possa esserci un disagio, non è giustificabile, sicuramente. Ci sono state, comunque, delle defezioni e questa, è stata un'attenzione che, all'inizio del percorso è stato fatto. Faccio un po' di storia per, comunque, illustrare il percorso che è stato fatto dall'Amministrazione. Siccome il 60% della fibra viene passata tramite cavidotto, tramite pubblica illuminazione. Questa è una cosa, che il Decreto Italia mi sembra, insomma, abbia inserito quest'autorizzazione. All'inizio... perdonatemi, datemi due minuti di tempo proprio per spiegare un po' il percorso che è stato fatto. Per quale motivo, è stato fatto quest'incontro a priori, ed è stata fatta una triangolazione tra il Comune, Open Fiber e chi ha vinto la gara di appalto nella pubblica illuminazione, perché ci doveva essere fatto un lavoro di concerto, perché, altrimenti, si poteva correre il rischio che alcuni lavori venissero bloccati. Perché? Perché passando, appunto, nell'infrastruttura già preesistente, si potevano creare degli intoppi. Quindi, creare degli intoppi che cosa succede? Succede che per praticità, quello che vediamo noi per le buche, non per ovviare a quella che poteva essere l'Autostrada della pubblica illuminazione, per ovviare a quello, facevamo delle buche. Quindi, per questo, sono andato io, personalmente, all'inizio a supervisionarlo insieme alle due Ditte, per vedere un po' come poteva essere il modus operandi a braccetto. Cioè, prima di procedere, prima di andare avanti nello stato di avanzamento dei lavori, ci doveva essere l'ok da parte di tutti. Quindi, già, diciamo, c'era un rallentamento iniziale ma, questo consentiva di avere poi, successivamente, dei rallentamenti successivi, perché poi, risfilare quello che già era stato messo, comunque, non potere avere la possibilità di posare la fibra, poi, allungava ancora di più quello che era la cosa. E, questo, diciamo, era l'inquadramento iniziale di quello che è stato fatto. Proprio, ripeto, per evitare delle brutte pratiche fatte da altri. Quello che è il discorso dei tagli, dei buchi, è una mini-trincea. Una mini-trincea che viene fatta, come dicevo, nel momento in cui ci sono delle unità abitative che devono essere collegate, quindi, per poter attraversare la strada, ovviamente, deve utilizzare lo scavo. Lo scavo che, provvisoriamente viene messo con un cemento di color rosastro. Quella è una cosa, comunque sia, temporanea che, poi, successivamente, deve essere posata sul manto stradale. C'è anche l'Assessore Bellucci che, comunque sia, vi ha già illustrato com'è da un punto di vista tecnico, come funziona. I lavori devono essere

più celeri, però, c'è stato, comunque sia, qualche cosa che, sinceramente, non ha funzionato. Quindi, questa cosa che non ha funzionato, cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto due cose: ne aggiungo ancora un'altra: abbiamo bloccato quelle che erano le autorizzazioni, perché non stavano facendo i ripristini, quindi, abbiamo bloccato quelle che erano le autorizzazioni. E questo, era il periodo di post estate, agosto-settembre. Quando, abbiamo iniziato il periodo scolastico, nel periodo prima, periodo pre-estivo, avevamo già predisposto quello che era il collegamento nel polo scolastico vicino la Coop, insomma, del Fermi. Quindi, lì era già installato. Successivamente, innescandosi di nuovo la DAD, abbiamo dovuto rincorrere, quindi, abbiamo sballato tutto quello che era il cronoprogramma, che avevamo innescato precedentemente. Quindi, c'è stato questo doppio rallentamento dei lavori. Abbiamo chiesto la cortesia, diciamo, all'investitore privato, di poter venire incontro a quelle che erano le esigenze, comunque, da un punto di vista territoriale, Nazionale, o scolastico. Quindi, è stato stravolto tutto quello che era stato il cronoprogramma, per poter, appunto, collegare tutto quello che erano i punti d'interesse scolastici, in tempi record, e quindi, abbiamo trovato piena collaborazione da parte dell'investitore privato. Quindi, hanno cercato di fare tutto, proprio per venire incontro a quelle che erano le esigenze della cittadinanza. È successo anche un altro fattore, praticamente, nell'avvicendamento delle autorizzazioni, nella Polizia Municipale si sono modificate quelle che erano le responsabilità. Quindi, c'è stato diciamo, anche questo di rallentamento. Dalla prossima settimana e, quindi, già è stata emessa un'ordinanza, verranno eseguiti quelli che sono i ripristini. Ora, si fanno i ripristini del manto stradale qui, chiamo sempre in ausilio il collega Assessore Bellucci, siamo in una fase di ripristino, effettivamente, non felice, perché, comunque, siamo in una fase invernale, la posa non è così semplice da un punto di vista di rattoppatura. Però, comunque sia, viene fatto, viene fatto indipendentemente da tutti. Il percorso è partire dal centro, arrivare a Avane, per arrivare a Santa Maria che, sono i primi cantieri che sono partiti. L'Hub di partenza è Piazza Garibaldi, per poi, diramarsi in tutte le zone del centro. Per ultimo, ecco, bene, la supervisione. La supervisione è stata fatta un po' a campione, perché non si poteva tenere una persona, comunque, fissa a controllare. Poi, ripeto, c'era questo doppio controllo anche con il discorso della Pubblica Amministrazione, quindi, se venivano fuori delle problematiche, immediatamente o, comunque sia, a stretto giro, si sapevano. Ciò non toglie che, comunque sia, la Polizia Municipale ha effettuato dei controlli e, a fronte di nuovi controlli, sono state elevate nuove sanzioni, per un importo intorno agli 8.000 €. Quindi, considerando che, i lavori sono partiti nel periodo estivo, questo si tratta solo del 2020, e si basa tutto nel giro di 6 mesi, insomma, con le nuove sanzioni, vuol dire che i controlli siano stati effettuati e, comunque sia, c'era qualche cosa che non funzionava. Quindi, sostanzialmente, i lavori di ripristino ripartiranno la prossima settimana ma, comunque sia l'attenzione e anche la comunicazione c'è in maniera continua ed efficace nei confronti di chi, investe con il proprio patrimonio nella nostra Città.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Di Rosa per la replica.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Sì, grazie mille Assessore. Una cosa. Considerato che lei ha iniziato il suo intervento quasi in una posizione di difesa dell'investimento, dicendo non banalizziamo l'investimento ma, ci tengo a sottolineare che, insomma, non era tanto questo il centro del nostro discorso, perché nessuno, né io, né altri del mio Gruppo Consiliare, mettono in discussione l'importanza che quest'investimento ha per la nostra Città. Il disagio può esservi ma, può esservi, più che altro, nel corso dei lavori, non tanto al termine degli stessi. Se arriviamo a un punto in cui ora, a parte il colore rosaceo ma, abbiamo una parte di strada che risulta una sorta di cunetta, se confrontata al resto del manto stradale, e questo non è solo disagio ma, può essere anche causa d'insicurezza per chi deve attraversare queste zone. Se lei mi garantisce che, comunque è questa una situazione temporanea che ci sarà anche la prossima settimana quest'ordinanza di ripristino, ne sono ben felice, tuttavia, il fatto che vi siano state, addirittura, nuove sanzioni della Polizia Municipale, penso che sia il segnale che, forse, la Polizia Municipale è stata anche più sveglia di noi, nel guardare agli effetti, alla fattualità di quest'investimento che, forse, c'è convenuto, diciamo, quell'investimento in generale ma, poi, di fatto, si è rivelato anche un po' problematico, ecco.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Posso intervenire?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, la replica servirebbe per replicare alla risposta e non per produrre nuove risposte (parole incomprensibili) è come per le altre interrogazioni precedenti. Quindi, se ha qualche cosa da aggiungere, Assessore, prego.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Brevemente. Non faccio una difesa nei confronti di un investitore privato, perché sennò rischiamo che, comunque, il messaggio venga travisato. Io dico questo: andatevi a vedere i lavori che sono stati fatti nelle altre Città. E poi, capite la differenza. Questo sto dicendo, perché sennò sarebbe troppo facile. Andatevi a vedere quello che è stato fatto altrove e come si lavora. Andatevi a vedere questo, sennò si richiede qui poi la connessione, la velocità, e poi...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie per la precisazione. Abbiamo concluso le interrogazioni. Siamo al punto n. 7.

-----  
**PUNTO N. 7 - VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 7 DEL 16/07/2020. APPROVAZIONE.**

Chiedo se ci sono delle osservazioni. Non ne vedo, quindi, nomino scrutatori Rovai, Battini e Ramazzotti. Procediamo alla votazione, quindi, del punto n. 7. Prego, Segretario.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole, Mannucci favorevole, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorezi favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, FabbriZZi favorevole, Faraoni favorevole, D'Antuono favorevole, Pagni favorevole, Poggianti astenuto, Di Rosa astenuta, Pavese assente, Picchielli astenuto, Battini astenuto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Il verbale è dunque approvato. Andiamo al punto n. 8.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 22**

**Favorevoli 14**

**Astenuti 8 (Picchielli, Chiavacci, Battini, Poggianti, Di Rosa, Cioni B., Masi, Baldi)**

---

**PUNTO N. 8 - CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE.**

Come vedete, presento io questo punto. Come vedete, i punti 8 e 9 sono dei punti conseguenti alla votazione del Consiglio Comunale. Le mozioni che vengono approvate, vengono, poi... ovviamente, in conseguenza di esse, viene approvato un iter. Avevamo votato una mozione presentata dai Gruppi di maggioranza Partito Democratico e Questa è Empoli ma, condivisa e votata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale, per conferire alla Senatrice a vita Liliana Segre la cittadinanza onoraria della nostra Città. È un atto che arriva dopo tante Città che, come la nostra, hanno deciso di dare la cittadinanza onoraria a Liliana Segre. È un modo per, in qualche modo, sostenerla nell'attività di diffusione della memoria che ha fatto, è un modo con cui il paese vuole esprimerle gratitudine per quello che ha fatto negli anni e per ciò che rappresenta, così come il Presidente della Repubblica ha, a mio avviso, ha fatto molto bene a farla Senatore a Vita della Repubblica Italiana, in modo tale che le istituzioni possono avere, al suo interno questo monito sui valori, sui principi che, con la sua testimonianza storica porta avanti ogni giorno. Nel testo della Delibera facciamo riferimento non solo a quelli che sono i valori dell'Unione Europea che con la sua nascita si è messa in quella dimensione delle strutture sovradimensionali per andare in una situazione di pace, di convivenza, fra Nazioni e proprio per questo l'Unione Europea affonda le radici nella cultura che ha sconfitto il nazismo, il nazifascismo, la nostra costituzione affonda le radici nel movimento antifascista, nel movimento di liberazione e di resistenza e, quindi, è bello pensare che, persone come Liliana Segre che hanno subito la vessazione, i soprusi, della dittatura e delle discriminazioni di quella stagione, siano oggi rappresentanti della Repubblica italiana all'interno delle istituzioni democratiche. Significa anche visibilmente i grandi passi in avanti del nostro tempo, che è un tempo difficile ma, del quale, non dobbiamo dimenticarci di mettere in luce anche quelle che sono anche

gli aspetti positivi. Io non aggiungo altro, penso che sia bello che il Consiglio Comunale all'unanimità abbia chiesto al Comune di avviare l'iter per dare la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, e penso che sia assolutamente in linea e coerente con la storia di Empoli e che erano una storia di impegno nella resistenza ma, anche di impegno civile ogni giorno. Metto in discussione la Delibera, se ci sono degli interventi. Non ne vedo. Allora chiedo dichiarazione di voto. Battini dichiarazione di voto?

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Fa intervento Battini e poi, io dichiarazione di voto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Battini prego, allora.

**Parla il Consigliere Battini:**

Mi sentite? Volevo chiedere una prima cosa al Presidente. Le parlava di unanimità. Contava anche la nostra astensione, immagino. Ricordo che c'eravamo astenuti noi.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ecco, mi risultava unanimità. Allora ho sbagliato. La dicitura corretta è che non ci sono stati voti contrari, c'era stata, è giusta la correzione di Battini, non ci sono stati voti contrari, c'era stata l'astensione del Gruppo Lega. Prego, prego, è giusto.

**Parla il Consigliere Battini:**

Volevo fare un breve intervento. Allora, logicamente, partiamo dalla figura importantissima per il nostro paese di Liliana Segre, perché rappresenta una donna che ha vissuto sulla propria pelle, gli errori di quei periodi, sicuramente da condannare e di cui parlare in tutte le Istituzioni, nelle scuole, ai ragazzi, soprattutto, per insegnare che quelle cose non vanno mai più ripetute, e che sono stati degli errori storici che, purtroppo, hanno segnato una parte importante del nostro paese. Però, c'è una cosa di cui dobbiamo parlare. Noi, logicamente, sappiamo che la nostra identità culturale si rispecchia anche nei valori dell'antifascismo, e questo è importantissimo. Questi valori vanno di pari passo, anche con i valori costituzionali, con i valori che si rifanno alla nostra costituzione che, poi, si rispecchiano anche sulle dinamiche che vanno a decidere per il bene del nostro paese. Quindi, penso che, sia necessario parlare anche di cos'è successo nell'ultima settimana, che hanno visto proprio come protagonista, fra gli altri, anche la Senatrice Segre di cui, stiamo parlando questa sera. Io credo che, quello che è successo, penso che stato, diciamo, un atto veramente irresponsabile da parte di tutti nei confronti del nostro paese, principalmente, perché ricordiamoci che, in un momento fondamentale e cruciale come questo della nostra storia, dove, ci troveremo di fronte a dei contributi europei, che potranno segnare il futuro delle nostre vite, soprattutto di persone come posso essere io, come tanti ragazzi giovani che, poi, andranno incontro anche a tutto il ripagare questi debiti che ci verranno consegnati, ecco, sottoforma di contributi, da parte dell'Unione Europea, quello che, ecco, la situazione che si è venuta a creare dopo il ritiro dei Ministeri di Italia Viva, fosse, ecco, veramente instabile e lo è tuttora, l'abbiamo visto al Senato, abbiamo una maggioranza governativa che si regge veramente su pochissimi voti.

Perché, sto parlando di questo, non voglio divagare. Di fronte ad una situazione simile, noi dobbiamo parlare, mi scusi, Consigliere Ramazzotti vedo che fa... ce l'ho in cima... grazie... no, ho abbassato la telecamera. Dicevo, di fronte ad una situazione simile noi dobbiamo parlare però di una persona, come Liliana Segre, nominata dal Presidente della Repubblica, quindi, è entrata in Senato per meriti e perché il Capo dello Stato riteneva che lei fosse una persona adatta per sedere in quel consesso e colma di responsabilità per giudicare in maniera ragionevole, alcune situazioni di Governo. Quindi, le varie situazioni che si venivano a creare e, quindi, capaci di dare il suo voto a situazioni per il bene del paese, situazioni che, potevano determinare per il bene del paese. Di fronte alla situazione che si è venuta a creare, rimaniamo veramente perplessi, perché, inizialmente, lo posso dire, io inizialmente, quando abbiamo votato, noi ci siamo astenuti alla prima votazione, io, lo sanno anche i miei colleghi di Gruppo, possono confermarlo, volevo votare a favore, perché ritenevo che fosse giusto, ritenevo che fosse una cosa giusta e non ci sono problemi a dirlo, non ho problemi a dirlo. Adesso, sono costretto a ricredermi, adesso, sono costretto a dire che forse, l'astensione è la cosa più giusta. Perché ci troviamo di fronte a un'istituzione che ha sicuramente il mio profondo rispetto per le battaglie, condivido le sue battaglie, i valori che porta con sé non dobbiamo assolutamente mettere in discussione questo punto, però, di fronte alla situazione che si è venuta a creare, mi aspettavo un atto di responsabilità da parte sua che non c'è stato, anche nei confronti di alcune dichiarazioni irrispettose che sono state rivolte, in passato da qualche persona, verso la categoria che adesso lei rappresenta che, non starò a ripetere, verso un paese che sicuramente meritava un trattamento migliore in un periodo storico come questo, e non certo il proseguimento di una maggioranza debole e instabile che, non ci garantirà una gestione corretta di questo periodo che, non tornerà mai più, purtroppo. Quindi, credo che a questa mancanza di riflessione di fronte a un possibile cambio di rotta per pochissimi voti, quindi, il suo mancato voto, poteva veramente decretare la fine di quest'esperienza di Governo, e l'inizio di una nuova fase che, fosse di Centro Destra o di Centro Sinistra, assolutamente. Qua c'è bisogno di spendere bene le risorse che ci verranno concesse. E non credo che con questa maggioranza, una maggioranza che è anche nelle Commissioni, soprattutto quella del Bilancio, cioè fondamentale, ha la possibilità di andare sotto nelle votazioni, logicamente, nei Decreti prossimi che verranno votati, perché, appunto, è già stato comunicato che, verranno votati anche da alcuni partiti dell'opposizione, però, noi dobbiamo ragionare su questo, dobbiamo pensare che un atto simile, da parte di un Senatore a Vita, vale non il doppio, forse, vale 100 volte tanto. Perché mi aspettavo, veramente, una persona nominata dal Presidente della Repubblica, una riflessione profonda sul futuro del paese e questo non c'è stata. Quindi, confermo, lo confermerà anche il mio collega Picchielli nell'intervento successivo che, il nostro voto sarà ancora un voto di astensione, perché, purtroppo, ci sono state delle dinamiche aggiuntive che, hanno caratterizzato ulteriormente il nostro pensiero. Grazie. Ripeto: assolutamente massimo rispetto per Liliana Segre, però, purtroppo, si sono venute a creare situazioni dove lei ha deciso d'intervenire e, purtroppo, non siamo d'accordo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Eventualmente, segnalatemi. Allora dichiarazione di voto. Picchielli, prego.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Allora, noi l'altra volta, effettivamente, come ha prima esposto il Consigliere Battini c'eravamo astenuti. Battini ha fatto una riflessione sull'attualità. Voglio sottolineare che quest'astensione, ovviamente, era di un anno e mezzo fa, quindi, non è che viene per gli ultimi fatti di attualità, lui ha fatto una riflessione, un pensiero, sull'attualità (parola incomprensibile) anche un attimino la fiducia al Governo, con la figura della Senatrice Segre. Ovviamente, il pensiero del Gruppo Lega è libero, quindi, ogni Consigliere alla sua, indipendentemente linea del Gruppo, la sua particolare sensibilità. Diciamo, la decisione di astenersi sulla proposta del conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre deriva da alcuni punti, da alcune premesse e da alcune considerazioni che sono state fatte in questa proposta. Ripeto che sulla figura di Liliana Segre non c'è nessun dubbio né da parte del Gruppo Lega qua a Empoli, né da parte del Partito Lega, perché chi mette in discussione l'olocausto è, sicuramente, un pazzo. Ci sono errori, orrori, direi, storici che vanno condannati senza se e senza ma, Liliana Segre porta sulla sua pelle, appunto, i segni della violenza del fascismo e del nazismo. Quindi, su questo non c'è dubbio che sia, anche a livello simbolico, una figura fondamentale, anche per il suo impegno a far parlare e a far capire cos'è stato, purtroppo, quel periodo. Quindi, noi avremo votato a favore del conferimento della cittadinanza onoraria se non ci fossero state, qui già un anno e mezzo fa, certi punti. Li voglio risottolineare, affinché non si cada nell'errore che la Lega sia contro al conferimento alla cittadinanza onoraria di Liliana Segre. Quindi, la Lega è a favore. Però, sul presente atto, visto certe premesse e certe riflessioni, ci asteniamo. Il che non vuol dire che non siamo contenti che la Senatrice Segre diventi cittadina onoraria della nostra Città ma, rispetto a certe premesse non ci trovano d'accordo. Allora, partirei dal discorso in cui, nelle premesse viene detto che in Germania, in Francia, in certi paesi dell'Est Europeo c'è un generato allarme per l'antisemitismo e manifestazioni di neonazismo. Sì, mi trova d'accordo ma, vorrei anche aggiungere che, l'antisemitismo non viene solo dai paesi, tra virgolette, considerati dell'Est Europa, sovranisti o altro, quindi, abbiamo messo anche la Francia e la Germania che non lo sono. Ma, io sottolineerei anche nel Regno Unito dove, il Segretario del Partito Socialista Jeremy Corbin l'ex Segretario, ha dichiarato anche all'interno di Assemblee (parola incomprensibile) ha avuto posizioni, veramente, antisemite. Quindi, qui si parla di neonazismo ma, sappiamo che l'antisionismo è la forma moderna dell'antisemitismo. Quindi, da parte anche da tanti estremisti di sinistra, non solo, anche Partiti, diciamo, democratici considerati estremisti, tipo il Partito Laburista Inglese, ripeto le posizioni dell'ex Segretario Jeremy Corbin erano chiare contro non solo Israele ma, anche contro la popolazione ebraica.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

(parola incomprensibile) Consigliere.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Sì, sì, finisco. Quindi, tornando al discorso... Prima il Presidente Mantellassi ricordava il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, sicuramente, sono condivisibili. Poi, c'è il riferimento anche alla Commissione Segre. Il che, la Lega aveva mostrato al Senato e alla Camera la sua avversione, perché il punto bisogna... condannare, secondo me, gli errori, è fondamentale. Però, non si può utilizzare questa storia per poter bloccare la libertà di pensiero e di parola. Cioè, ad esempio certi punti, certe tematiche portate avanti dal nostro Partito, dalla Lega, bloccare l'invasione di clandestini o, anche addirittura, per parlare, ad esempio, di altre tematiche come fa la Lega sugli immigrati, siamo stati accusati di essere razzisti. Di conseguenza, è importante che la Commissione non vada a bloccare questa libertà di pensiero e di parola che per noi della Lega è fondamentale, altrimenti si rischia...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere, proceda...

**Parla il Consigliere Picchielli:**

...come nel libro del 1984 di George Orwell in cui la Polizia perseguiva il pensiero. Per cui, ripeto, la libertà d'espressione è fondamentale. La Lega ha dimostrato di stare con la Senatrice Segre anche durante le marce, perché i Sindaci della Lega, tanti Amministratori della Lega si sono presentati, Salvini più volte ha ricordato l'importanza e il valore morale non solo della Senatrice Segre, quindi, ripeto il nostro voto di astensione sarà solo coerentemente con quanto fatto un anno e mezzo fa, per queste premesse e per questi riferimenti. Però, il nostro appunto, totale apprezzamento verso la figura della Senatrice Liliana Segre. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Se ci sono altre dichiarazioni di voto.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Posso? Posso, Presidente?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, Falorni. Prima di darle la parola, volevo dire una cosa. Visto se segnalazioni rispetto ad alcuni dubbi sulle premesse che legittimamente faceva il Capogruppo Picchielli, io vi propongo la votazione per punti sulla Delibera, così, in modo tale che, possiamo fare due votazioni una sulle premesse e una sulle impegnative, in modo tale che, i legittimi dubbi sulle premesse possono portare all'astensione o a un voto contrario, però, a un'adesione favorevole sull'impegnativa, cioè, il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre. Prego, Falorni.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Sì, grazie Presidente. Mi ha anticipato, in parte, per quella che è la mia dichiarazione di voto, perché io posso comprendere tutto, le sensibilità di chiunque vogliate come, d'altro canto, dalla parte di là ci sono anche tantissime altre sensibilità. Ho ritenuto, con tutto il rispetto, un intervento poco piacevole quello che diceva il collega Battini, nel senso, è stata attualizzata una situazione della Senatrice che sarà, comunque, libera di votare quella che è all'interno dell'aula del Parlamento, come tutti noi che

siamo liberi di votare quello che si vuole, siamo nell'aula Consiliare ma, che comunque sia, questo esula, comunque, dalla figura che rappresenta la Senatrice Liliana Segre. E proprio su questa cosa dell'astenersi voler ribadire che ci s'astiene, perché, comunque, c'era la Commissione, o comunque sia, perché non sia menzionata qualche altro Stato Europeo. Ora, ragazzi, non è che si può mettersi lì e scrivere gli ordini del giorno, riportando tutti gli Stati dove si sono manifestate situazioni spiacevoli, veramente critiche di quella che è la socialità fra le persone di oggi. Dei rigurgiti da avere paura che, sicuramente, ci sono stati anche in Inghilterra e, sicuramente, ci sono stati anche in altri luoghi. Lì per lì in quel contesto lì abbiamo riportato nei primi stati dove, più recentemente, si sono verificare queste situazioni del genere alla data dell'odg. E comunque, come ricordava il Presidente del Consiglio, c'è anche (parole incomprensibili) le potevate proporre anche allora, per dire, noi come Lega, votiamo questa situazione qui, non votiamo quest'altro punto e cerchiamo, ecc., ecc., ecc. Perché questo, non riesco a capire come si possa paragonare una contrarietà a delle idee, a delle considerazioni, a delle riflessioni, a degli spunti, con la contrarietà a un riconoscimento che poi, dite anche che se lo merita pure, a una Senatrice a Vita come Liliana Segre. Comunque, noi del PD si vota a favore, tanto per gradire.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Falorni. Allora, vedo la richiesta di Battini ma, la Lega ha già fatto la dichiarazione di voto.

**Parla il Consigliere Battini:**

Ha fatto il mio nome. Posso rispondere un attimo, per favore, Presidente?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ha già fatto la dichiarazione di voto Consigliere.

**Parla il Consigliere Battini:**

Ha detto il mio nome, ha capito?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Va bene. È legittimo, ha fatto un intervento, il Consigliere l'ha citata, non l'ha offesa.

**Parla Consigliere Battini:**

Comunque, non parlato della libertà di voto della Senatrice Segre, ci mancherebbe.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Di Rosa, prego e poi Baldi.

**Parla Consigliera Di Rosa:**

Grazie Presidente. Allora, io non inizio commentando il voto degli altri, perché abbiamo poco tempo a disposizione. Comunque, il nostro è un voto favorevole. Anzi, dico anche che avrei tanto voluto per un momento così solenne e sentito come questo che, il Consiglio Comunale si riunisse in presenza, così, magari, da rendere più dell'intera calorosità con cui il Consiglio di appresta a conferire la cittadinanza

onoraria alla Senatrice Segre. L'oggetto della Delibera, diciamo, lo meritava anche di questa formalità un po' più accogliente, purtroppo, le circostanze non ce lo permettono ma, cercherò, comunque, con il mio discorso, di trasmettere puntualmente calore ed emozioni che si nascondono dietro al nostro voto favorevole. Questo è per noi un momento importante, o meglio, è un momento importante per la vita civica della nostra Città. Siamo qui a ribadire dei valori su cui il nostro paese si è costruito e oggi si regge, valori che, fondano la democrazia e la nostra Carta Costituzionale. Ma, sono anche valori propri che non sono del nostro paese ma, anche e soprattutto, della nostra Città, Empoli, che è Medaglia d'Oro al Merito Civile per la Resistenza. È Città solidale e democratica. Antagonista da sempre, ha condotte e politiche di violenza. Conferire la cittadinanza onoraria è un piccolissimo gesto, un provvedimento semplicissimo che come Consiglio Comunale possiamo fare ma, è un gesto ricchissimo di significato, se lo collochiamo nel tempo e nella storia, perché è quel riscatto democratico di tutta la Città, e allo stesso tempo, ha voglia di celebrare in modo distinto principi che non sono più discutibili, non negoziabili, profondamente affermati e condivisi dalla collettività tutta, principi di moralità e civiltà. La Senatrice Segre, tuttavia, non è solo questo per i cittadini empolesi, è anche esempio di rettitudine verso le giovani generazioni, per il suo impegno costante nel diffondere una cultura che non preveda alcun sentimento di odio. Ciò che stupisce in particolare, che stupisce la personalità, è proprio questo che, potendosi aspettare un atteggiamento unanimemente di chiusura verso il proprio passato, per le estreme sofferenze subite, e costretta oggi con la scorta, anche oggi, dopo ripetute minacce di morte, ha orientato, invece, la propria vita e il proprio futuro per la diffusione del concetto di pace tra popoli, prima ancora tra individui che, è una scelta di vita importante e non scontata, e di estrema saggezza e altruismo. È importante adoperarsi per diffondere consapevolezza su quello che fu quella parte della nostra storia che è stata causa di un costo inimmaginabili in termini di vite umane, miserie e barbarie dei totalitarismi. La lontananza temporale di tutto ciò, dal presente degli italiani, non deve tradursi in dimenticanza o, addirittura, in rivendicazioni o fanatismi. Adoperarsi, quindi, diviene importante, perché quei vantaggi conquistati di pace e democrazia, si rafforzino sempre più. Oggi noi godiamo noi cittadini di diritti e libertà che, a volte, diamo per scontati. È riconosciuto, per noi, il rispetto per la dignità umana e il rispetto per i diritti politici e sociali, il ripudio delle discriminazioni, del razzismo ma, quello di cui godiamo oggi è frutto di un farraginoso percorso, preceduto dall'abolizione delle libertà, una fra le quali, la libertà di opinione. Anche oggi, ci sarebbe qualcuno che vuole infondere l'ossessione di un nemico che non esiste, una convinzione che tutto si debba risolvere con la forza. Ancora oggi, quindi, c'è bisogno di avere rispetto per l'essere umano, come autonomia di vita, di vitalità, e d'intelligenza. Abbiamo forte bisogno di difendere con forza le nostre libertà e per farlo, anche Delibere come questa sono oggi rilevanti. Il nostro Gruppo Consiliare vota favorevolmente alla Delibera, e implicitamente invita...

**Parla il Presidente Mantellassi:**  
Termini, Consigliera.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Sì, grazie. Implicitamente invitiamo anche tutti ad orientare la propria vita verso la convivenza sul modello della Senatrice e, quindi, riscoprire il valore del dialogo, del rispetto dei diritti umani e delle minoranze. Ringrazio.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera. Baldi, prego.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Sì, grazie Presidente. Io volevo ribadire quello che già avevamo detto anche l'altra volta, siamo stati da subito favorevoli, proprio perché come avevo detto anche in privato dal Capogruppo Falorni, avevamo scritto anche noi questa mozione, vedendo la loro già presentata, non ho presentato, ovviamente, la nostra, abbiamo aggiunto, comunque, una piccola cosa, che ci vedeva pienamente d'accordo in questo. La Senatrice Segre ha da sempre mostrato la sua grande personalità, intanto sopravvivendo a (parole incomprensibili) che ha avuto nei confronti (parole incomprensibili) violenza che ha avuto nei campi di concentramento. Proprio in questi giorni sto studiando la seconda guerra mondiale con mio figlio, quindi, rivivo un po' tutte queste cose ancora una volta. E nel corso della storia dove, le stessa, non ha voluto, come dire, dimenticare facendosi del male a sé stessa, ricordando queste cose, però, raccontandole agli altri. In passato ho incontrato altri sopravvissuti e, un po' il lite motif, un po' il fil rouge era che, per alcuni anni, non ne volevano parlare mai, perché avrebbero voluto solo dimenticare. Invece, poi, il dovere di riparlare con i ragazzi delle scuole, con delle interviste, con questi fatti così dolorosi, è veramente una cosa da non sottovalutare, perché riviverle tutte le volte che ne riparli, una situazione dolorosa, però, per fare del bene, cioè, il bene qual è? Si sa tutti, portare alla conoscenza anche i giovani d'oggi che, non hanno vissuto, non sanno se non dai libri di scuola, cos'è stata la follia di Hitler. Quindi, ecco, ha dimostrato in tutta la sua vita che spero sia ancora molto lunga, insomma, come diceva lei, ho letto proprio stamani l'intervista, questa sua grande forza d'animo. E io, invece, non lo volevo dire ma, a questo punto mi è stato messo in bocca, lo dirò, ancora una volta ci ha fatto vedere, l'altro giorno in Senato, la sua grande forza, perché povera donna, come ha detto lei, per la sua età, in questo momento storico così particolare, dove, avrebbe dovuto stare a casa, diciamo, per il suo bene, ancora una volta si è messa in gioco e si è messa a fare il suo dovere. Ha detto proprio questo la Senatrice, per votare, cioè, il suo dovere che, in questo momento in Italia ne aveva bisogno anche del suo voto. Quindi, ecco, oggi, ancora più che mai, on più forza di sempre, il nostro voto, praticamente, sarà favorevole. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni.

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, Presidente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

C'è poco da dire da aggiungere, nel senso, tutti gli interventi fatti prima...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Masi, non si vede il video. Ecco, perfetto.

**Parla il Consigliere Masi:**

Mi si vede? Sono al telefono, non ho il computer con la webcam, sono retrò. C'è poco da aggiungere rispetto agli interventi precedenti anche rispetto, diciamo, alla votazione che ci fu in aula. Pensavo di stare zitto, però, ho trovato delle parole di un compagno che, insomma, mi sembra che dicano molto con poco. Quindi, riporterò soltanto queste, che, forse aggiungono e danno un po' di poesia, anche alla Delibera. Definisce così, la Liliana Segre dice: è una farfalla appoggiata sul filo spinato e per questo è preziosa. È un fiore da preservare con cura e dovrebbe essere un gioiello, non solo per i contenuti ma, anche per i modi. Per la visione d'insieme, e per l'insegnamento di cura del nostro tempo. Soltanto questo per dare anche il nostro contributo di poche parole, comunque, importanti a questa Delibera. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

**Parla la Consigliera Pagni:**

Scusate, posso fare io veloce una dichiarazione per Questa è Empoli? Alzavo la mano, ma non aprivo il microfono.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, prego, prego. Pagni.

**Parla la Consigliera Pagni:**

Sì, grazie Presidente, buonasera. Mi trovo a dover fare una dichiarazione di voto, spero breve, starò nei tempissimi per Questa è Empoli, per onestà politica, per onestà intellettuale. Mi trovo d'accordo con, ovviamente, il documento presentato il voto per il Gruppo Consiliare Questa è Empoli, ovviamente, sarò favorevole, mi trovo d'accordo con alcuni interventi che mi hanno preceduto, totalmente in disaccordo con altri ma, non è una sorpresa né per me, né per tutti voi. Liliana Segre è un esempio vivente, e come diceva la Consigliera Simona Di Rosa, quello che andiamo a votare è un piccolissimo gesto che, però, fa la differenza, c'è bisogno, in questo momento di prendere una posizione, come c'è sempre stata: o siamo da una parte, o siamo dall'altra. Liliana Segre è una Senatrice che alla sua età, smuove di più di tutti noi messi insieme. È un esempio di resistenza, di resilienza, di come si può contronarrare positivamente, a tutto il fango di odio che, purtroppo, ancora oggi, inquina la nostra Società, i nostri Quartieri, i territori che conosciamo molto bene. Credo che, valga la pena, perché abbiamo il web a disposizione di tutti, di informarsi, di aggiornarci sui dati, ad esposizione di report di chiunque dalla Polizia di Stato, dall'OSCAD, dai Ministeri, dalle varie Associazioni, Liliana Segre è un esempio di contro narrativa positiva all'odio. E chiunque, badiamo bene, ci tengo a dirlo, perché rimanga a verbale, e perché rimanga pubblico anche alle poche persone che ci stanno

guardando: chiunque pensi dentro e fuori quest'Istituzione che, Liliana Segre sia un esempio di, o si attiva nel voler limitare la libertà di espressione in Italia, suggerisco di aggiornarsi, di leggere gli interventi, di Professori universitari italiani come Enrico Faloppa, di socio-linguisti come Vera Gheno, in cui si ribadiscono elementi fondamentali. Tutte le volte che si cerca di contro narrare positivamente a un discorso di odio che, badiamo bene, facciamo pace con noi stessi, bene, nella nostra quotidianità, qualsiasi tentativo di contro narrativa del discorso di odio, non è limitare la libertà di espressione, è renderla più forte, per evitare che persone che odiano, mi verrebbe da dire altre parole ma, rispetto all'Istituzione in cui sono, non sono in Ambito lavorativo formativo, per evitare che queste persone, davvero, li danneggino. Quindi, ribadisco per tutti questi motivi e per altri ancora ma, i limiti temporali del Regolamento non me lo consentono, non ce lo consentono, ribadisco il nostro voto a favore di questa persona.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Allora mettiamo in votazione il punto n. 8: conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Mi scusi, ma non viene fatto il voto per punti, allora?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Non era stato accettato. Io l'ho proposto ma, non ho ricevuto risposta in merito. Va bene? Non ho sentito.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Da parte mia va bene, da parte del Gruppo Lega, va bene.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Va bene, allora facciamo la votazione sul punto n. 8 per quanto riguarda...

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Presidente, mi scusi. La votazione per punti non ho capito da chi è stata richiesta e in che modalità. Perché se si deve votare per punti, se non c'è un voto disgiunto sui punti, è inutile farlo il voto per punti. Non so se mi sono spiegato con il gioco di parole. Cioè, non so da chi è pervenuta la domanda di voto per punti, poi, alla fine.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Si è distratto, Consigliere, perché...

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Mi sono distratto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Perché in seguito ai dubbi sulle premesse che aveva fatto il Consigliere Picchielli, il fatto che lui l'abbia accettato, significa che, probabilmente, il Consigliere (parole incomprensibili per problemi di connessione) Consigliere Picchielli...

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Mi dica Presidente, non sentivo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ho detto è risolutivo la proposta di voto sulle premesse e di voto sulle impegnative, è risolutivo per il Gruppo Lega?

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Per noi sì, l'avevamo già anticipato prima. Perfetto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Quindi, significa rispetto a quello che diceva il Consigliere Poggianti, significa che po' avvenire un voto diverso, perché se non viene un voto diverso, si può fare una votazione unica.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Esattamente. Era chiaro questo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Bene. Allora, sì, però visto che il Consigliere lo ha chiesto, lo ha specificato.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Chiedo venia al Presidente e al collega Picchielli.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Bene. Metto in votazione, sì, lo dico, il primo punto che sono tutte le premesse. (parole incomprensibili per problemi di connessione) Ci stavamo consultando il Segretario... (parole incomprensibili per problemi di connessione)

**Entra il Consigliere Pavese – presenti 23 (14/9)**

**Parla il Segretario Comunale:**

Quindi, favorevole alle premesse, favorevoli o contrari alle impegnative, esprimiamolo bene, in modo che rimanga anche poi alla registrazione.

Barnini assente, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti favorevole e favorevole, Di Rosa favorevole e favorevole, Pavese favorevole e favorevole, Picchielli astenuto e favorevole, Battini favorevole e favorevole, Chiavacci astenuto e favorevole, Cioni Beatrice favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Baldi favorevole e favorevole.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

I favorevoli sulle premesse, quindi, sul primo punto sono 21, 2 astenuti. E 23 favorevoli per l'impegnativa. Quindi, si considera l'intera Delibera approvata. Andiamo al punto successivo.

**VOTAZIONE PER PUNTI:**

**PUNTO N. 1 – PREMESSE**

**Presenti 23**

**Favorevoli 21**

**Astenuti 2 (Picchielli, Chiavacci)**

**PUNTO N. 2 - IMPEGNATIVE**

**Presenti 23**

**Favorevoli 23**

---

**PUNTO N. 9 - CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL  
MAGISTRATO NICOLA GRATTERI.**

Ecco, in questo caso, vale la premessa che ho fatto prima, cioè era uno degli impegni votati dal Consiglio Comunale con una mozione presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle Anna Baldi che, aveva proposto al Consiglio la volontà di chiedere, appunto, al Comune di avviare l'iter per il conferimento della cittadinanza onoraria a Nicola Gratteri. Anche in questo caso, possiamo dire che, altre Città hanno provveduto a fare questo tipo d'atto che fu votato, diciamo, ampiamente dai Consiglieri Comunali del nostro Consiglio, quindi, significa che anche su alcuni simboli è stato detto anche per Liliana Segre, su alcuni simboli fondamentali si riesce a trovare un'unità, una condivisione trasversale. Quindi, Nicola Gratteri è un simbolo della legalità e dell'antimafia, è uno di quei Magistrati che si spende, insieme ad altri, insieme ad altre forze, insieme a giornalisti, a forze di ogni tipo di questo paese che, si spende in prima persona, mettendo a repentaglio la propria vita sui temi della legalità. Io dico solo questa cosa in conclusione di questa presentazione. Dico che, in questi giorni, quando abbiamo presentato il murales dedicato a Rino e Remo, quindi, sui valori della memoria storica e della resistenza. Riflettevamo sul fatto che il murale su Rino e Remo la cui storia conosciamo, si faccia su Piazza Don Minzoni che, è dedicata a un sacerdote antifascista, è però attaccata dietro al terminal bus che è dedicato a Peppino Impastato, vittima della Mafia e, quindi, simboli di libertà e coraggio. È bello che questa sera in Consiglio Comunale la riflessione su Liliana Segre sia attaccato a quello su Nicola Gratteri, quindi, la memoria storica, accanto al tema della legalità, perché significa che sono due importanti priorità di questo Consiglio Comunale e, quindi, volentieri, presento quella che è la Delibera per il conferimento della cittadinanza onoraria al Magistrato Nicola Gratteri. Metto in discussione. Chiedo se ci sono interventi. Dichiarazioni di voto. Non ne vedo. Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, buonasera e grazie Presidente. Allora, noi non parteciperemo alla votazione, così come non abbiamo partecipato quando è stata proposta. Crediamo che... Gratteri, sicuramente, abbia dei meriti, come altri Magistrati e come tanti politici, come tanti uomini e donne di cultura, come tante persone anche giovani, senza nessun titolo, nella lotta alla criminalità organizzata. Sicuramente come tanti altri Magistrati e persone delle Forze dell'Ordine ha un ruolo che esercita. Non ci convince, invece, il presenzialismo di Gratteri su alcuni argomenti. E, diciamo così, mentre consideriamo che Gratteri sia uno che fa lodevolmente il suo lavoro, così come tanti ma, non diamo cittadinanza onoraria a tutti quei Magistrati che fanno lodevolmente il loro lavoro. Ci danno perplessità alcune affermazioni che Gratteri propri per l'autorevolezza che ha acquisito anche grazie a una forte presenza mediatica ha fatto, perché noi crediamo che, uomini a servizio dello Stato, debbono preoccuparsi anche della salute dei cittadini più fragili, fra questi anche i detenuti, e quindi, anche non pensare che la rieducazione passi per i lavori forzati, o addirittura, per contrarre il COVID, perché il carcere è il miglior posto dove si può stare. Quindi, rispetto a queste, mentre, sicuramente, c'è una parte del lavoro di Gratteri, come tanta parte del lavoro di tanti Magistrati e di tante persone al servizio dello Stato da apprezzare, non valutiamo come una cosa... diciamo così, non valutiamo di dover dare la cittadinanza onoraria a tutte le persone che, lodevolmente, con premura svolgono il proprio lavoro, tante volte rischiando la vita. Tante volte rischiando la vita, tante volte anche semplici operai rischiano la vita in questo paese, purtroppo. Quindi, massimo rispetto per l'espressione unanime del Consiglio Comunale ma, noi, proprio per queste perplessità, perché, a volte, si rischia da posizioni di vantaggio, di dare impressioni forti che condizionano tante vite, riteniamo opportuno... mi riferisco in particolare, perché sono le ultime dichiarazioni che, mi hanno dato particolarmente fastidio, di Gratteri sulle carceri durante il COVID, prima ondata e seconda ondata. Se non le conoscete, vi pregherei di leggerle, dopo di che, ovviamente, ognuno è libero di esprimere la propria posizione, magari, un po' meno quando è al servizio dello Stato, da tecnico, non da politico. Quindi, noi non parteciperemo al voto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Il nostro Gruppo Consiliare nella mozione presentata dal Movimento 5 Stelle non partecipò alla votazione, come, appunto, la collega Cioni. Tuttavia, oggi, nel discernere l'atto che abbiamo davanti, rispetto al precedente, perché la Delibera tratta di una presa d'atto del Consiglio Comunale che, in maggioranza, ha conferito la cittadinanza onoraria al Magistrato Nicola Gratteri. Le nostre contestazioni relative alla poca aderenza che può avere con il tessuto cittadino Empolese, in una cittadinanza onoraria a Nicola Gratteri, quindi, le manteniamo. Tuttavia, nello spirito di anche rispettare la volontà del Consiglio Comunale, anche perché condividiamo le riflessioni positive intorno alla figura di Nicola Gratteri, come Magistrato in prima fila nella lotta alla Mafia e, in tutte quelle operazioni di cui è stato alla guida negli anni dal 2003 contro i Clan di Clatì, nel 2011 contro i Cartelli della Droga Messicani e Columbiani, contro le ramificazioni in Lombardia, per cercare di sradicare la Mafia in Calabria ma, soprattutto, un segno della sua buon

attività anche il fatto che sia stato al centro delle intercettazioni di Palamara, il quale, sosteneva che, appunto, Gratteri andasse fermato, in quanto una mina vagante. Quindi, questo la dice molto lunga sulla figura e sulla moralità specchiata di questo Magistrato. Quindi, mantenendo le nostre riflessioni, neanche contestazioni, le nostre riflessioni, circa la poca vicinanza di questa persona con il tessuto, comunque, cittadino Empolese, oggi rimaniamo in aula, esprimeremo un voto favorevole credendo che, la riflessione intorno ad un Magistrato come Nicola Gratteri, possa suscitare in tutti noi, una più convinta lotta per la legalità e, per avere dei modelli sempre nuovi, per respingere con forza la Mafia. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Grazie. Allora, volevo dire una cosa alla Consigliera Cioni, insomma, diciamo, di rimando a quello che ha detto la Consigliera. È chiaro, il suo discorso è giusto, nel senso, purtroppo non solo in questo paese si muore di lavoro, in tutto il mondo si muore di lavoro, purtroppo. Le morti sul lavoro sono un problema ovunque, non solo qui, ed è chiaro che ogni persona, non solo lavoratori di tutti i tipi, ogni persona viene rispettata per quello che fa, anche per la Società. Questo è chiaro, il suo discorso è giusto, però è, ovviamente, in questo rientrano tutti i Magistrati. Però vorrei solo far presente che il Dottor Gratteri proprio in questi giorni è impegnato nel maxi processo di (parola incomprensibile) abbiamo 300 imputati, 400 capi d'imputazione, è il secondo più grande maxi processo dopo il famosissimo maxi processo di Mafia di trent'anni fa, quando è passato, insomma. Quindi, si parla di una persona che ha fatto veramente della sua vita l'ispirazione per aiutare gli altri, perché anche ai dottori Falcone e Borsellino quanti gli dicevano: ma, chi te lo fa fare? Cioè stare sotto scorta, vivere in una stanza, magari, chiusa, non potendo andare a mangiare un gelato con la famiglia, per paura, come abbiamo, purtroppo, potuto vedere, saltare in aria o peggio, insomma, che cosa succedesse. Ma, questa è la vocazione di queste persone e noi crediamo in maniera molto determinata e molto forte, che vadano, in qualche modo... non voglio dire compensati, perché, insomma, comunque, vadano riconosciuti. Quindi, ovviamente, l'abbiamo portata noi questa mozione, naturalmente, il nostro voto sarà positivo. Una piccolissima cosa anche al Consigliere Poggianti, che diceva, appunto, che il Dottor Gratteri non è del nostro tessuto urbano, insomma, delle zone nostre, però, poco poc'anzi abbiamo parlato della Dottoressa Segre, insomma, della Senatrice Segre, che se non mi sbaglio, non mi sembra che abbia a che fare anche lei, con il nostro tessuto. Cioè, l'anno scorso, un anno e mezzo fa, abbiamo parlato di Gino Bartoli, il grande Gino e tutti lì ci siamo... non si deve, però, secondo me, fermarsi solo al fatto se la persona ha avuto, comunque, una qualche importanza o, comunque, è nata o vissuta nel nostro territorio, quando una persona merita, merita. E il Dottor Gratteri, secondo noi, merita, soprattutto vedendo in questi giorni, insomma, quello che sta facendo, chi glielo farà fare? È la sua moralità, la sua grande moralità. Quindi, insomma, il nostro voto è positivo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Quindi, metto in votazione la Delibera.

**Escono Cioni B. e Masi – presenti 21 (14/7)**

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole, Mannucci favorevole, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorenzi favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, Fabbrizzi favorevole, Faraoni favorevole, D'Antuono favorevole, Pagni favorevole, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice assente, Masi assente, Baldi favorevole.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sono 21 i partecipanti e sono 21 i favorevoli. Quindi, la Delibera è approvata.

### **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 21**

**Favorevoli 21**

Andiamo al punto successivo.

---

### **PUNTO N. 10 - ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AI MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.**

La presenta la Dottoressa Buti.

**Rientrano Cioni B. e Masi – presenti 23 (14/9)**

**Parla la Dottoressa Buti:**

Buonasera a tutti. La Delibera che andiamo ad approvare è una Delibera che abbiamo adottato in conseguenza della disciplina che dal 1° gennaio 2021 sopprime, entrate precedentemente vigenti, relative per il Comune di Empoli alla COSAP, Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche, e Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni, per sostituirle con il cosiddetto Canone Unico. Si tratta di un entrata patrimoniale come già per noi era la COSAP, mentre, erano entrate di natura tributaria l'Imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Ecco, il tutto diventa un'entrata patrimoniale e, nonostante la definizione in termini di Canone Unico, poi, si articola in due distinti presupposti: uno relativo all'occupazione di spazi e aree pubbliche appartenenti al patrimonio indisponibile o

al Demanio del Comune, quindi, il presupposto della COSAP, per intendersi, e l'altro relativo alla diffusione dei messaggi pubblicitari sotto qualsiasi forma. Il Comune si è trovato a dover agire in fretta per l'istituzione dei canoni, perché sebbene la relativa disciplina fosse prevista nella Legge di Bilancio dello scorso anno, vi erano delle aspettative piuttosto forti, le richieste, in questo senso, da parte di tutte le Associazioni rappresentative dei Comuni, così come dell'ufficio tributi, e la proroga che si attendeva dalla Legge di Bilancio, ovvero, nel Decreto Mille Proroghe. Così non è stato, per cui, ecco, siamo arrivati un po' lunghi come tempistiche, con le Istituzioni. La facciamo ora la Legge prevede, comunque, in materia di tributi o entrate patrimoniali che siano il termine utile è quello dell'approvazione del Bilancio di previsione, affinché, poi, l'efficacia degli atti possa agire, cioè, retro-agire fino dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Il termine per l'approvazione del Bilancio è stato prorogato una prima volta per il 1° gennaio e successivamente, con Decreto del Ministero dell'interno, al 13 gennaio, è stato prorogato al 31 marzo. Per cui, che cosa facciamo? Non avendo il tempo, non avendo avuto il tempo un così breve periodo a disposizione, di elaborare un articolato Regolamento perché (parola incomprensibile) di nuove entrate comportano una nuova regolamentazione ex novo, con dei punti di contatto con la vecchia disciplina che, sostanzialmente, va rivista tutta, il procedimento di autorizzazione concessorio. Sulla scia di quello che l'ANCI ha consigliato di fare ai Comuni, andiamo, questa sera, ad approvare, in primis l'istituzione delle due entrate, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, approvando una disciplina provvisoria, ossia, sono pochi articoli, sono solo cinque articoli che compongono il Regolamento. Diciamo che, per non creare buchi nelle more di un Regolamento dettagliato, andiamo ad applicare le stesse tariffe che vigevano per la COSAP e per l'Imposta di pubblicità e affissioni, e le stesse metodologie di pagamento, e le stesse procedure di autorizzazione a concessione. Tutto questo, ripeto, fino all'adozione del Regolamento di dettaglio che avverrà, ad oggi, entro il termine ultimo del 31 marzo. Ci stiamo organizzando con il contributo dei vari uffici, per portare a termine questo ruolo il più presto possibile. Quindi, anche a livello di Bilancio, questo ha comportato, come vedrete in sede di discussione sul Bilancio, la verifica dell'impostazione delle entrate, perché transitano da un titolo all'altro, a parità di gettito, perché alcune delle condizioni che pone il legislatore, l'istituzione a parità di gettito, fermo restando che, poi, il Comune andrebbe, con Delibere tariffarie, andare ad incrementare o a ridurre lo stesso gettito. Quindi, mi metto a disposizione, se avete domande da fare a riguardo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Dottoressa. Metto in discussione la Delibera. Non vedo interventi. Dichiarazioni?

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, Presidente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Dichiarazione?

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, e poi Pavese.

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, grazie. Allora, già in Commissione avevamo posto delle domande, diciamo, abbiamo capito che è stata una rincorsa che, i nostri uffici hanno dovuto fare, perché, appunto, come diceva la Dirigente, non s'aspettavano, speravano che fosse rimandata questa stesura, però, diciamo, ci è difficile votare favorevole per le dinamiche, appunto, che hanno portato a questa Delibera. Non potremo votare contrario, perché è difficile anche, appunto, apportare motivazioni per un voto contrario, diciamo, ad un adeguamento delle richieste del Governo. Però, chiediamo, in questa dichiarazione, chiedo che, la stesura delle prossime tariffe venga portata, comunque, in discussione prima del Consiglio Comunale, naturalmente, all'interno della Commissione competente, e quindi, mi rivolgo al Presidente della Commissione competente, perché, invece, credo che sia quello il fondamentale della questione, ovvero, di come l'Amministrazione decide e di come fa pagare i cittadini, alle imprese, o alle Associazioni o a chiunque possa richiedere il suolo pubblico. Quindi, ripeto, sarà un voto di astensione, però, questa è la richiesta sia agli uffici, sia al Presidente della Commissione, di poter discutere o, meglio, quelle che saranno poi, le tariffe che è il nucleo della COSAP e della tassa del suolo pubblico. Quindi, ci asterremo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, Presidente. Grazie per la parola. Abbiamo discusso, abbiamo visionato l'atto in Commissione, una Commissione abbastanza veloce, 20 minuti scarsi, per capire un po' di più, per capire che, fondamentalmente, questo è un passaggio ponte che serve, fondamentalmente, all'Ente per poter continuare a riscuotere quello che riscuoteva prima, fondamentalmente. Non cambiano le tariffe, non cambiano le modalità di pagamento, a quanto ha accennato il Dirigente, forse, cambieranno in seguito, perché, se non sbaglio, si dovrà aderire al famoso circuito Pago PA anche per... ovviamente, tutto passerà da Pago PA e, probabilmente, passerà anche questo da Pago PA, probabilmente ripeto un po' quello che ha detto anche il collega Masi, è un provvedimento che, ovviamente, noi non osteggiamo, è un provvedimento dovuto, fondamentalmente, anche per cercare di continuare a vedere delle entrate fisse e sicure, è un provvedimento che, comunque, sul quale noi ci asteniamo per vedere, come ha anche accennato il collega Masi, e di capire come saranno riformulate le tariffe in un futuro molto prossimo, perché, insomma, a quanto ho capito, il Regolamento va fatto su un canone unico abbastanza velocemente. Quindi, anche noi auspichiamo, nonostante le tariffe, poi, siano, se non sbaglio, una decisione di Giunta, fondamentalmente, speriamo che ci possa essere un confronto favorevole anche nelle Commissioni proposte, nella Commissione preposta, e quindi, vediamo, in attesa di capire meglio come cambierà, a parte il titolo, a parte il nome, la

questione tariffe su queste occupazioni e su queste imposte pubblicitarie, in questo momento, votiamo un'astensione comunque benevola.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Allora, sicuramente è una disciplina transitoria, la proroga vigente fino all'approvazione del nuovo Regolamento che, non so in che tempistica verrà fatto. Comunque, niente da eccepire su questo. Prima il collega Pavese diceva delle tariffe. Sì, anche secondo me è una sola decisione di Giunta. Se ci fosse il passaggio nella Commissione competente, è sicuramente una cosa positiva, per cercare di coinvolgere un po' tutti. Il nostro voto sarà un'astensione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Segnalatemele, eventualmente, perché non vedo tutta la schermata. Non ne vedo. Quindi, andiamo in votazione. Metto in votazione, quindi, il punto n. 10 all'ordine del giorno. Vi chiedo anche di esprimere anche l'immediata eseguibilità. Quindi, nella chiama si esprimono due votazioni, uno sulla Delibera, e un sull'immediata eseguibilità.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti astenuto e astenuto, Di Rosa astenuta e astenuta, Pavese astenuto e astenuto, Picchielli astenuto e astenuto, Battini astenuto e astenuto, Chiavacci astenuto e astenuto, Cioni Beatrice astenuta e favorevole, Masi astenuto e favorevole, Baldi astenuta e astenuta.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

14 favorevoli, 9 astenuti. La Delibera è stata approvata ed è anche immediatamente eseguibile.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 23**

**Favorevoli 14**

**Astenuti 9 (Picchielli, Battini, Chiavacci, Poggianti, Di Rosa, Pavese, Cioni B., Masi, Baldi)**

**VOTAZIONE IMM.ESEG.**

**Presenti 23**

**Favorevoli 16**

**Astenuti 7 (Picchielli, Battini, Chiavacci, Poggianti, Di Rosa, Pavese, Baldi)**

Ci fermiamo qui per la pausa cena. Riprendiamo tra 45 minuti.

